



**Comunicato stampa del 16 giugno 2024**

***Carceri: Finita la fuga dal Beccaria, ancora latitante Nordio***

Roma, 16 Giu. – *“Ripreso anche il secondo evaso dall’Istituto Penale Per Minorenni ‘Cesare Beccaria’ di Milano. È stato avvistato in prossimità dell’ingresso del penitenziario verso le 21.30 ed è stato immediatamente tratto in arresto dalla Polizia penitenziaria. Probabilmente era in procinto di costituirsi. Ma non è tutto bene ciò che finisce bene. Tutt’altro, non solo i problemi rimangono, ma sono ancora più evidenti e pregnanti. Così com’è palese l’assenza della politica, soprattutto di governo. In pochissimi giorni abbiamo assistito a evasioni, suicidi ripetuti, aggressioni alla Polizia penitenziaria e molto altro, ma non abbiamo ascoltato una sola parola dal Ministro della Giustizia, Carlo Nordio, che è il vero latitante”.*

Lo dichiara Gennarino De Fazio, Segretario Generale della UILPA Polizia Penitenziaria.

*“Evasioni, suicidi a numeri record, omicidi, stupri, violenze, efferate aggressioni agli operatori. In altre parole, un sistema penitenziario fuori controllo e che imporrebbe la dichiarazione dello stato d'emergenza e la costituzione di una cabina di regia utile a proporre soluzioni, ma che invece registra l'assoluto silenzio del Guardasigilli e, con lui, di tutto il Governo”,* aggiunge il Segretario della UILPA PP.

*“Serve un immediato cambio di passo, l'esecutivo prenda atto dell'emergenza senza precedenti e approvi un decreto carceri. Va immediatamente deflazionata la densità detentiva, con sovraffollamento medio del 130%, ma che supera il 160% in Puglia, dove la situazione non è ulteriormente sostenibile; vanno rinforzati gli organici della Polizia penitenziaria, mancanti di 18mila unità; va adeguata l'assistenza sanitaria e, soprattutto, quella psichiatrica, a tratti inesistente. Parallelamente, vanno avviate riforme complessive per ripensare il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria e il Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità e riorganizzare il Corpo di polizia penitenziaria. Nordio e il Governo diano segno di sé”,* conclude De Fazio.